

DETERMINA N. 49 del 22 settembre 2025

Costituzione Comitato Etico nell'ambito del progetto Safeguarding

VISTO l'art. 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 che, tra l'altro, sanciscono la necessità di tutela dei minori d'età e la prevenzione dei fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport;

VISTE le indicazioni contenute nella Delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255 del 25.7.2023 relativa all'istituzione e regolamentazione del Safeguarding;

VISTO il "Regolamento per la prevenzione contrasto degli abusi diretti a prevenire abusi, violenze e discriminazioni nell'attività sportiva" emanato dalla Giunta sportiva con delibera n. 70/2023;

CONSIDERATO che l'art. 4 del predetto regolamento relativo alle buone pratiche e comportamenti da osservare, stabilisce che i licenziati, nello svolgimento delle attività sportive, sono tenuti a uniformare i propri comportamenti, tra l'altro: riservando ad ogni licenziato adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità; prestando la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la responsabilità genitoriale; programmando allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;

VISTO l'art. 7 dello stesso regolamento che istituisce presso l'ACI il *Safeguarding Officer* con compiti, tra l'altro, di vigilare sull'adozione e sull'aggiornamento da parte delle Associazioni e delle Società sportive affiliate dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché dei codici di condotta;

CONSIDERATE che le Linee Guida emanate dalla Giunta sportiva con delibera n. 70/2023 per affiliati e tesserati sportivi sanciscono il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei licenziati quale valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo e, al tal fine, prevede l'impegno della Federazione ad adottare ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'atleta e la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva;

VISTO l'art. 13 delle stesse linee guida relativo ai codici di condotta che, tra l'altro, devono stabilire obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate: a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza; b) all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana; c) alla piena consapevolezza di tutti i licenziati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele; d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei licenziati, in particolare se minori; e) alla valorizzazione delle diversità; f) alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore; g) alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'atleta; h) alla effettiva partecipazione di tutti i licenziati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità; i) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione. Tali codici, pertanto, prevedono disposizioni: a) per la rimozione degli ostacoli che impediscono la promozione del benessere dell'atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità

VISTO l'art. 15 relativo ai doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici che tra l'altro, stabilisce a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici di: contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei licenziati, in particolare se minori; comunicare e condividere con il licenziato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;

VISTO l'art. 16 recante "Diritti, doveri e obblighi degli atleti" che richiede agli stessi di: rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco; comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;

VISTA la nomina del Safeguarding nella persona dell'Avv. Salomone Bevilacqua deliberata dalla giunta Sportiva in data 3 ottobre 2023;

VISTA la seduta di Giunta Sportiva del 29 gennaio 2025 ha ritenuto di istituire un Comitato Etico della Federazione Sportiva automobilistica;

CONSIDERATA la necessità di supportare l'azione del Safeguarding fornendo studi e ricerche relative allo studio dei comportamenti dei piloti minori d'età con particolare allo svolgimento di una pratica sportiva sana; alla creazione di un ambiente inclusivo, alla valorizzazione delle diversità, alla promozione del pieno sviluppo psico-fisico dell'atleta, all'effettiva partecipazione di tutti i licenziati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità; per la rimozione degli ostacoli che impediscono la promozione del benessere dell'atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità

VISTA che la Scuola Federale Aci sport organizza dei corsi di formazione e addestramento dei giovani piloti con il coinvolgimento di professionisti e tutto in ambito medico con particolare riferimento alle materie della neuroscienza e della psicologia;

CONSIDERATA la necessità di disporre di studi, ricerche, percorsi formativi che siano validati a livello scientifico internazionali in modo tale da esportare modelli di preparazione psico-fisica dei minori di età;

RITENUTO necessario istituire a supporto del Safeguarding un Comitato Etico per l'approfondimento e la validazione di studi, ricerche e percorsi formativi nell'ambito del motorsport;

CONSIDERATA la necessità di coinvolgere in detto Comitato medici, tecnici, formatori e dirigenti di alto profilo;

DETERMINA

L'istituzione di un Comitato Etico di supporto al Safeguarding con il compito di validare studi, ricerche e percorsi formativi che siano riconosciuti a livello scientifico-internazionale finalizzati alla realizzazione di modelli di preparazione psico-fisica dei minori di età nell'ambito del motorsport. Sono membri di diritto del Comitato Etico, il Safeguarding, il Medico Federale, il Segretario della Federazione Sportiva Automobilistica, Il Direttore dell'Academy e della Scuola Federale Aci Sport.



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO
E RELAZIONI INTERNAZIONALI

A seconda delle tematiche, al Comitato potranno essere invitati di volta in volta professionisti esperti. Il Dirigente dell’Ufficio Amministrativo è presente nelle funzioni di Segretario.

Il Comitato opera in maniera gratuita e dalla presente Determinazione non scaturiscono costi per la Direzione.

IL DIRETTORE

Marco Ferrari

FTO